

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Siti ticinesi inquinati o contaminati (1a parte)

Partendo dall'interessante sito creato dal Cantone chiamato pomposamente Osservatorio ambientale della svizzera italiana - OASI [http://www.oasi.ti.ch/web/?node=siti\\_inquinati](http://www.oasi.ti.ch/web/?node=siti_inquinati) ci è ora permesso a tutti noi di visionare i vari luoghi contaminati o altro del nostro bel Cantone.

Grazie ma ora **il mio invito** è comunque di "**passare ai fatti**" e vedere nel limite del possibile e della gravità di **eliminare** al più presto possibile **questi pericoli per la salute dei nostri cittadini. Ed eliminarli a spese di chi ha causato l'inquinamento**, come prescrive la legge, **e non ancora a carico della collettività.**

Voglio ora limitarmi a tre ubicazioni, a tutti ben noti e dove tutti noi, comuni mortali, possiamo ben valutarne la gravità, importanza e urgenza della sistemazione.

- A) **RIVERA** - Ora terreno libero all'uscita della galleria ferroviaria del Ceneri lato destro. **Contaminato da amianto (vecchia fabbrica)**. Lo smantellamento è già stato fatto a suo tempo da un'impresa specializzata. Tutta la struttura era stata "imbavagliata" onde evitare la fuoriuscita delle polveri. Gli operai all'opera erano vestiti di bianco, come marziani, e maschere. Ma ora, con il terreno rimasto libero, come la mettiamo? Sembra che dovrebbe essere stato "isolato, impermeabilizzato" in quanto quando piove a dirotta, la "fossa" diventa un laghetto. Ma poi dove va a finire l'acqua? E come è con il sottosuolo? Ricordiamoci che abbiamo il nuovo centro di svago che sta per essere terminato a 100 metri. Abbiamo l'acqua di falda, eccetera.
- B) **PREONZO - Ex Petrolchimica**. Per anni produzione di idrocarburi. Da anni abbandonata. Abbiamo ancora **oggi alcuni capannoni** fatiscenti costruiti in **eternit (cemento-amianto)** e come si può ben vedere per chi si reca in loco, rotti, rovinati, ecc. e quindi, anche per le normali piogge questo amianto va nel sottosuolo. E il discorso idrocarburi. Il Cantone ha fatto sopralluoghi e ricerca di vasche o scarichi abusivi? (vedasi recentemente ex carrozzeria Rizzi di Giubiasco e altri casi analoghi) Ricordiamoci che a pochi chilometri dall'ex Petrolchimica abbiamo la **grande riserva d'acqua del Bellinzonese** - Piana di Gorduno) e abbiamo il **fiume Ticino che scorre a circa 500 metri** e quindi l'inquinamento va anche lì.
- C) **GIORNICO-BODIO - Ex Monteforno. 45 anni di acciaieria**, creata nel 1947, con deposito di ogni tipo di materiale e oli inquinanti. Deposito e smaltimento di residui bellici con polveri varie, ecc. (penso che tutto il Ticino conosca l'ex Monteforno essendo stato un periodo storico/imprenditoriale per il Ticino - e la più grande acciaieria con all'apice fino a 1200 persone -). Pure in questo caso abbiamo il **fiume Ticino che scorre a circa 300 metri** e il sottosuolo pure a livello di falda.

Analizzando quindi per questi tre importanti siti di inquinamento, con la presente mi permetto quindi chiedere al Consiglio di Stato:

#### Posto A)

1. Chi è l'attuale proprietario del terreno?
2. Cosa è stato fatto dopo l'ultimo lavoro e se così il disinquinamento è completato o cosa si deve ancora fare?

3. Chi ha pagato i costi di disinquinamento e chi pagherà i futuri ipotetici interventi?
4. Quale futuro è previsto su questa area?

#### **Posto B)**

1. Chi è l'attuale proprietario?
2. Cosa è stato fatto per disinquinare il terreno dopo la cessazione dell'ex Petrolchimica?
3. Per l'esistente struttura. Capannoni e tetto in eternit (cemento + amianto) in stato precario e rotti cosa è stato imposto al proprietario da parte del Governo?
4. Chi ha pagato i costi di disinquinamento supposto sia stato fatto un intervento e chi pagherà i futuri interventi?
5. È conosciuta al Parlamento l'intenzione degli attuali proprietari sul futuro del terreno, dal momento che si intravedono movimenti di automezzi?

#### **Posto C)**

1. Chi è l'attuale proprietario?
2. Cosa è stato fatto per disinquinare il terreno dopo la cessazione dell'ex Monteforno?
3. Chi ha pagato i costi di disinquinamento supposto sia stato fatto un intervento e chi pagherà i futuri interventi?
4. Visto che si pensa ed esiste il progetto per l'area di sosta dei TIR, quale rapporto è stato fatto sul discorso sottosuolo, e a carico di chi i relativi costi?
5. Visto che nella parte dei capannoni certi sono stati messi a nuovo, è stato fatto un carotaggio o verifica se il sottosuolo era inquinato? (Sicuramente altro che inquinato!) O non è stato fatto niente? Chi ha pagato? Von Roll? Rivalse future previste?

Supposto ma non sperato che il Cantone o la Confederazione e di riflesso i cittadini, debbano sobbarcarsi oltre all'inquinamento anche i costi di disinquinamento, **esiste un articolo di legge** e dove il Cantone con questa norma e per il mancato pagamento del disinquinamento si possa, al limite, risarcire **confiscando il terreno**? Molto spesso, le società che hanno causato l'inquinamento non esistono più perché fallite o cambiato il proprietario e quindi teoricamente dovrebbe essere il nuovo subentrante che dovrebbe pagare, ma sappiamo come sono i fatti concreti. Se non è il caso inviterei il Governo a studiare la problematica legale e sottoporla al Parlamento.

Giancarlo Seitz  
Maruska Ortelli